

U07 - Guasti 1880, pp. 148-149, n. 109 - busta n. 1096, 1402123

Lapo Mazzei a Francesco Datini, Firenze 12.05.1396 (Prato)

Scrivo poco perch penso non avete tempo da attendere, per la malattia della donna, e per altre occupazioni.

Solo vi fo questa, perch se della persona o di miei amici o di miei cose avete bisogno, vi ricordo ch'io sono presto. Priego Dio che a lei e a noi dia vero conoscimento di Dio e di noi stessi, chi noi siamo.

Ancor io ho auto nella persona grande furore. Lodato Dio, sono libero.

Iersera non ci fu modo ch'e Signori volessono fare il bullettino a Barberino, assai seppi predicare. Vollolo pur dire co' Collegi, perch ancora non n'aveano fatto niuno. Stamane l'hanno fatto co' Collegi.

Cristo vi guardi.

Ser Lapo vostro. XII di maggio.